



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

Registro

N. 128

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

26-06-2026

**Oggetto** "Interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP G15F26000040002 – CIG: BBC9624370

Approvazione della prestazione affidata con verbale di somma urgenza e contestuale proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026

L'anno duemilaventisei il giorno 26 del mese di GIUGNO  
Con inizio alle ore 14,04, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra MARCHELLO Carmelita

nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>MARCHELLO</b> Carmelita	Sindaco	X	
<b>DI BELLA</b> Gianluca Antonino	Vice-Sindaco	X	
<b>INTERDONATO</b> Armando	Assessore	X	
<b>PANTANO</b> Salvatore	Assessore	X	
<b>FIORE</b> Sergio Gaetano	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

## AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta n° 123

Li 26-06-2026

**Oggetto:** “Interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)” CUP G15F26000040002 – CIG: BBC9624370

Approvazione della prestazione affidata con verbale di somma urgenza e contestuale proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026

## RELAZIONE

**VISTO** l'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26018 del 18/01/2026, con il quale veniva preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona “A”, nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME;

**VISTO** l'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26019 del 19/01/2026, con il quale veniva preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona “A”, nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta ROSSA e fase operativa di ALLARME;

**VISTO** l'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26020 del 20/01/2026, con il quale veniva preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona “A”, nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta ROSSA e fase operativa di ALLARME fino alle ore 24:00 della giornata odierna e con livelli di allerta ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME fino alle ore 24:00 del 21.1.2026;

**VISTA** la nota prot. 671 del 18/01/2026, con la quale il sindaco del Comune di San Piero Patti, preso atto delle condizioni meteo avverse, ha comunicato alla Prefettura di Messina e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile l'attivazione del C.O.C. nei giorni 19 e 20 gennaio 2026 e seguenti, per le procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile, giusto verbale C.O.C. del 18/01/2026;

**PRESO ATTO** che:

- con la Delibera di Giunta Regionale n° 25 del 22/01/2026 dal titolo «Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026» a seguito del passaggio del Ciclone Harry si sono quantificate le risorse stanziare in misura pari ad euro 50.000.000,00 in conto capitale e un successivo stanziamento di euro 20.000.000,00 per complessivi 70 milioni di euro.
- con Delibera di Giunta Regionale n° 26 del 22/01/2026 dal titolo «Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Articolo 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026» si stabiliva la durata dell'emergenza di dodici mesi, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, che hanno interessato il territorio dei comuni della Regione Siciliana elencati nella succitata nota del Dipartimento regionale della protezione civile n. 3210/2026;
- con Delibera di Giunta Regionale n° 27 del 22/01/2026 dal titolo «Approvazione disegno di legge: Interventi urgenti per fronteggiare i danni causati da eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026» è stata prevista all'art 2 una Variazione al Bilancio della Regione con lo schema delle variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 per fronteggiare l'emergenza;

**PRESO ATTO** inoltre che:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana", ha previsto all'art. 1:
  1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana
  2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 1 del 2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa delle Regioni interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3
  3. Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 33.333.333,00 per la Regione Calabria, euro 33.333.334,00 per la Regione Autonoma della Sardegna ed euro 33.333.333,00 per la Regione Siciliana, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 1180 del 30.01.2026 emanata dal Dipartimento di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal titolo: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana";

**CONSIDERATO che**

- l'evento meteorologico eccezionale verificatosi in Sicilia e sul territorio comunale nelle giornate del 19, 20 e 21 gennaio 2026, riconducibile al "Ciclone Harry", ha causato danni a immobili e infrastrutture e servizi pubblici e privati sull'intero territorio comunale di San Piero Patti;
- a causa dei danni occorsi per il passaggio del ciclone Harry, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f. del Comune di San Piero Patti, Geom. Antonino Gumina, in data 30/01/2026, ha accertato alcune criticità presenti sulla SP 122, nella fattispecie, dal sopralluogo effettuato è emerso che il tratto di condotta fognaria principale di proprietà dell'ente, ubicato in contrada Casale, aveva subito gravi danneggiamenti, con particolare riferimento alla rottura della condotta in gres in più tratti, al cedimento della sede stradale in corrispondenza delle rotture, al riversamento di liquami nei terreni sottostanti e alla conseguente situazione di rischio sanitario, ambientale e per la pubblica e privata incolumità;

**RILEVATO che**

- la condotta fognaria in argomento costituisce infrastruttura strategica essenziale per il Comune di San Piero Patti, in quanto convoglia a valle, presso il depuratore "Murmari", le acque fognarie di circa il 30% delle utenze comunali;
- il permanere della situazione di danneggiamento, in assenza di immediati interventi di messa in sicurezza e ripristino, avrebbe determinato grave pregiudizio alla sicurezza pubblica, alla continuità del servizio essenziale di fognatura, alla salubrità dei luoghi e alla stabilità della sede stradale interessata;

**CONSIDERATO che**

- con Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026 (allegato alla presente proposta), redatto ai sensi dell'art. 140 e 140-bis del D.Lgs. n. 36/2023, prot. 2132 del 09.02.2026, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f., geom. Antonino Gumina, con riferimento all'eccezionale evento meteo in argomento, ha dichiarato la somma urgenza e attestato la sussistenza delle circostanze che hanno portato alla dichiarazione di somma urgenza e che non hanno consentito alcun indugio, rendendo necessaria l'immediata esecuzione dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per i seguenti interventi:

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI UN TRATTO DI FOGNATURA PRINCIPALE IN C.DA CASALE, LUNGO LA STRADA PROVINCIALE SP 122;

- con il medesimo verbale è stata disposta la consegna immediata dei lavori in data 30/01/2026 alle ore 11:40, atteso il carattere indifferibile e improcrastinabile degli stessi;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa
- Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30 p.iva 03068760838, presente al sopralluogo e immediatamente disponibile all'esecuzione dell'intervento, in quanto dotata di mezzi, personale idoneo e adeguata esperienza in lavori urgenti di manutenzione straordinaria della rete fognaria;

#### **CONSIDERATO che**

- l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 per i casi di somma urgenza prevede che: *"1. in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture, ivi compresi servizi tecnici necessari per la realizzazione di lavori di somma urgenza qualora l'amministrazione competente non disponga di adeguate professionalità, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla. ....*  
*4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.";*
- l'art. 140-bis, comma 2 del D. Lgs 36/2023 prevede che: *"in via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra del limite di 500.000 euro di cui all'articolo 140, comma 1, primo periodo, e della soglia europea di cui al medesimo articolo 140, comma 1, secondo periodo, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni, e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui agli articoli 24, commi 1 e 2, e 25, comma 1, del codice della protezione civile, di cui al citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. L'affidamento diretto di cui al primo periodo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea";*
- il comma 4 del citato art. 140bis lett. b) prevede che il termine temporale di cui all'articolo 140, comma 4, è stabilito in trenta giorni;

#### **RICHIAMATO**

- l'art 191, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La*

*comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".*

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"), ai sensi del quale *"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
  - a) sentenze esecutive;*
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

**VISTO** che questo Comune, con nota prot. n. 2360 del 12/02/2026, ha comunicato al Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Palermo che, a seguito degli eventi meteorici verificatisi in data 20/01/2026 (Ciclone Harry), si è reso necessario procedere all'esecuzione di:

- "Interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)", per un importo complessivo pari a € 19.803,30;

**ATTESO** che

- Con Ordinanza del Commissario Delegato n. 58 del 22/04/2026, acquisita al protocollo dell'Ente AL N. 5775 DEL 29/04/2026, il sindaco del Comune di San Piero Patti è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "1180/ME\_113 Comune di SAN PIERO PATTI - Sostituzione di un tratto di condotta fognaria della lunghezza di circa 112,00 mt", per l'importo finanziato di € 19.803,20;
- L'art. 2 della predetta ordinanza regionale n. 58/2026 prevede che: "è finanziato l'importo complessivo di 19.803,20 € in favore del Comune di SAN PIERO PATTI, per l'esecuzione degli interventi ricompresi nel 1° Piano degli Interventi di cui all'OCDPC 1180/2026 denominati: 1180/ME\_113 Comune di SAN PIERO PATTI - Sostituzione di un tratto di condotta fognaria della lunghezza di circa 112,00 mt - € 19.803,20 a valere sulla Contabilità Speciale n. CS-PA-0013423 intestata: Commissario Delegato OCDPC n. 1180-2026 Zona Sicilia.

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'OCDPC n. 1180 del 30 gennaio 2026, per la realizzazione delle attività di cui alla medesima Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati ed i soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative ivi indicate, tra cui l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, con riferimento alle procedure di somma urgenza, possono essere derogati i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui all'art. 140, commi 4 e 12, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, nonché i termini per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del medesimo art. 140;
- per effetto della medesima disposizione possono, altresì, essere derogate le tempistiche e le modalità di trasmissione all'ANAC della documentazione di cui all'art. 140, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, previste dall'art. 23 del Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici di cui alla delibera n. 270 del 20 giugno 2023 e dal Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023;

**RILEVATO** che ricorrono i presupposti per l'applicazione delle deroghe sopra richiamate, atteso che l'intervento in oggetto rientra tra le attività urgenti connesse agli eccezionali eventi meteorologici del gennaio 2026, disciplinate dall'OCDPC n. 1180/2026, e che la mancata osservanza dei termini ordinari di

cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stata determinata dalla natura emergenziale dell'intervento, dalla necessità di procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori indispensabili per la tutela della pubblica e privata incolumità, della salute pubblica, dell'ambiente e della continuità del servizio pubblico essenziale di fognatura, nonché dalla particolare tipologia delle opere, la cui effettiva consistenza, estensione dei danni e quantificazione tecnico-economica potevano essere accertate solo progressivamente e in corso d'opera;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato in applicazione delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, con specifico riferimento alla deroga all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 per i termini procedurali di sottoposizione al Consiglio Comunale della proposta di riconoscimento della spesa, nonché alla deroga ai termini per la redazione della perizia giustificativa di cui all'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, ferma restando la necessità di procedere alla regolarizzazione tecnico-contabile dell'intervento, all'approvazione della prestazione affidata e alla proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Perizia Giustificativa di spesa n. 1 del 23/06/2026 (allegata alla presente proposta), prot. 8175 del 25/06/2026, redatta dal Responsabile del Procedimento, Geom. Antonino Gumina, in applicazione della deroga di cui all'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, e relativa al Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026, prot. 2132 del 09/02/2026, per il ripristino della condotta fognaria principale in contrada Casale, dalla quale emerge l'esecuzione di lavori per l'importo complessivo di € 19.803,20, comprensivo di IVA al 22%, eseguiti dall'impresa Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30 p.iva 03068760838;

**DATO ATTO** che il termine ordinario previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il termine ordinario di dieci giorni previsto dall'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 per la redazione della perizia giustificativa, risultano ricompresi tra le disposizioni e i termini derogabili dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, in presenza di apposita motivazione, come sopra rappresentata;

**CONSIDERATO** che, secondo gli orientamenti della Corte dei conti in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza:

- laddove il riconoscimento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza sia effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, non vi sono ragioni che giustifichino la decurtazione dell'utile d'impresa; diversamente, in caso di violazione non giustificata delle tempistiche e delle procedure prescritte, il riconoscimento del debito opera nei limiti dell'utilità ricevuta dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2041 c.c., restando la parte non riconoscibile, ivi compreso l'eventuale utile d'impresa, a carico del rapporto obbligatorio tra il privato fornitore e il soggetto che ha disposto illegittimamente la prestazione (Corte dei conti, Sez. Contr. Sicilia, del. n. 121/2019; Sez. Contr. Basilicata, parere n. 5/2020);
- Il rinvio alle modalità previste dall'art. 194, lett. e) per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio non ha pertanto valenza esclusivamente procedimentale, ma anche sostanziale: laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il riferimento alle "modalità" di cui all'art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per prestazioni di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo..... In tal caso, l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all'ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal Legislatore all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile, e delle altre prestazioni emergenziali ..... Di conseguenza, laddove l'attività gestionale sia mantenuta entro l'alveo temporale segnato dalla Legge, è giustificato il riconoscimento dell'utile d'impresa. Per contro, la violazione di detti termini procedurali ovvero dei presupposti stringenti contemplati dalla normativa sopra citata, determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e): in tal caso, il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione, mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura.(Sez. Contr. Emilia Romagna n.11/2024 );

- i predetti orientamenti devono, tuttavia, essere coordinati con la disciplina emergenziale applicabile al caso di specie e, in particolare, con l'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, che consente ai Commissari delegati e ai soggetti attuatori individuati di provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ai termini per la redazione della perizia giustificativa di cui all'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023. Pertanto, il mancato rispetto dei termini ordinari non costituisce, nel presente procedimento, violazione non giustificata delle tempistiche ordinarie, ma esercizio motivato di una specifica facoltà derogatoria prevista dalla normativa emergenziale, ferma restando la necessità del riconoscimento consiliare ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, la tutela igienico-sanitaria e ambientale e la continuità del servizio pubblico essenziale di fognatura, come risultante dal verbale di somma urgenza prot. n. 2132 del 09/02/2026, dalla perizia giustificativa prot. n. 8175 del 25/06/2026 e da apposita ulteriore attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 8177 del 25/06/2026;
- l'utilitas e l'arricchimento per l'Amministrazione coincidono con la spesa risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato, nei limiti dell'importo finanziato e riconosciuto pari a € 19.803,20, comprensivo di IVA al 22%; conseguentemente, tenuto conto dell'applicazione delle deroghe emergenziali sopra richiamate e della stretta connessione dell'intervento con la rimozione dello stato di pericolo, non si procede alla decurtazione dell'utile d'impresa;

**Tutto ciò premesso,**

**CONSIDERATO** che la somma dovuta alla ditta Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30 p.iva 03068760838, costituisce debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del medesimo decreto, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, e che il relativo riconoscimento compete al Consiglio Comunale;

**ATTESO** che si può procedere al riconoscimento consiliare della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 19.803,20, comprensivo di IVA al 22%;

**ATTESO** che, in ossequio alle modalità previste dagli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto delle deroghe emergenziali sopra richiamate, la superiore somma trova copertura al Capitolo 2177.3 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026;

**RITENUTO**, dunque, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra rappresentate, che trattasi di debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, con applicazione delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026;

**RITENUTO**, su proposta del RUP, geom. Antonino Gumina, di dover approvare, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, come derogati nei termini dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, la prestazione affidata con verbale di somma urgenza e la relativa perizia giustificativa, nonché di sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa dell'intervento in oggetto con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, con imputazione al Capitolo 2177.3 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 55 del 30/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la L.241/1990 e la L.R. n. 7/2019

**VISTO** il vigente O.EE.LL.

Tutto ciò premesso,

## PROPONE

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, la prestazione affidata di cui al verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot. 2132 del 09/02/2026, e la successiva Perizia Giustificativa di spesa n. 1 del 23/06/2026, prot. 8175 del 25/06/2026, relativa agli "Interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP G15F26000040002 – CIG: BBC9624370;
2. **Di dare atto** che ricorrono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, rispettivamente con riferimento ai termini procedurali di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ai termini per la redazione della perizia giustificativa di cui all'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, per le ragioni di somma urgenza, eccezionalità degli eventi meteorici e particolare natura delle opere compiutamente descritte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;
3. **Di dare atto che**, stante le condizioni di somma urgenza rivestite dall'intervento, il Responsabile del Progetto ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento dei lavori direttamente alla Ditta Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30 p.iva 03068760838, che si è dichiarata disponibile ad eseguire tempestivamente i lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità descritto nel verbale di somma urgenza;
4. **Di dare atto** che la spesa derivante dal provvedimento di somma urgenza in oggetto ammonta a € 19.803,20, comprensivo di IVA al 22%;
5. **Di sottoporre** al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria, con imputazione al capitolo 2177.3 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, così come risultante dal verbale di somma urgenza prot. n. 2132 del 09/02/2026, dalla perizia giustificativa prot. n. 8175 del 25/06/2026 e da apposita ulteriore attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 8177 del 25/06/2026, dando atto che i termini procedurali di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 sono derogabili ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'OCDPC n. 1180/2026;
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile Area Tecnica per i conseguenti adempimenti di competenza;
7. **Di evidenziare** che gli atti relativi al presente affidamento di somma urgenza verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", e trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, dando atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, sono derogabili le tempistiche e le modalità di trasmissione della documentazione di cui all'art. 140, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;
8. **Di rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il riconoscimento del debito fuori bilancio e dei conseguenti adempimenti amministrativi e contabili, anche in applicazione delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026;

Il Responsabile dell' Area Tecnica

Ing. Celeste Coppola  


Il Sindaco

Carmelita Marchello  


## VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023)

**Oggetto:** Interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale SP 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry).

### PREMESSO CHE

- nei giorni **19, 20 e 21 gennaio 2026** il territorio comunale è stato interessato da un eccezionale evento meteo (ciclone “Harry”), con piogge e vento;
- a causa del suddetto evento un tratto della condotta fognaria principale ubicato in contrada Casale ha subito **danneggiamenti**, con particolare riferimento le notevoli precipitazioni che hanno determinato un cedimento della sede stradale con conseguente rottura della condotta fognaria in gres in più tratti;
- la condotta fognaria sopra indicata costituisce infrastruttura strategica essenziale perché convoglia a valle, presso il depuratore “Murmari” delle acque fognarie di circa il 30% delle utenze del comune:

**DATO ATTO** che la Giunta Regionale, per gli eventi in argomento ha dichiarato con propria Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di dodici mesi.

**ACCERTATO** che a seguito del sopralluogo effettuato in data odierna alla presenza del geom. Antonino Gumina responsabile dell'area tecnica f.f. del comune di San Piero Patti e del sig. Adriano Pascale, legale rappresentante della ditta Eredi Pascale sas, e delle valutazioni tecniche acquisite (anche mediante rilievi fotografici e ispezioni visive), si riscontrano:

- Rottura della condotta fognaria, composta da tubazione in gres in vari tratti a causa della notevole quantità di acqua convogliata, con successivo riversamento dei liquami nei terreni sottostanti;
- Cedimento della sede stradale in corrispondenza delle rotture suddette;

**CHE** quanto sopra impone un intervento immediato di messa in sicurezza.

**RITENUTO** che gli interventi di somma urgenza da eseguire con immediatezza comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Indagini preliminari – verifiche e prove**
- **Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino**
  - predisposizione dell'area di cantiere, interdizione del tratto di strada e segnaletica;
  - Realizzazione di scavo da eseguire con miniescavatore;
  - Rimozione dei tratti di fognatura danneggiati;
  - Fornitura e posa in opera di tubazione in PVC corrugato;
  - Verifica ed eventuale riparazione o sostituzione dei pozzetti ispezionabili in cls;
  - Ricolmo dello scavo in parte con materiale arido ed in parte con il materiale precedentemente accatastato lungo il bordo dello scavo stesso;
  - Realizzazione di una gettata di cls per uno spessore di circa 10 cm a chiusura dello scavo;
  - Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso tipo tappetino.
  - Smaltimento del materiale di risulta proveniente dagli scavi, secondo normativa vigente.

**ATTESO CHE** è necessaria l'immediata esecuzione dei lavori, trattandosi di interventi non procrastinabili, finalizzati a eliminare rischio imminente e che la mancata tempestiva esecuzione comporterebbe grave pregiudizio alla sicurezza pubblica e alla continuità dei servizi essenziali;

**CONSIDERATO CHE** la permanenza dei danni strutturali, in assenza di immediate misure di stabilizzazione e ripristino, configura concreto rischio per la pubblica e privata incolumità e occorre, pertanto procedere **con urgenza e senza indugio**;

**CHE** il differimento dell'intervento ai tempi ordinari di una procedura di evidenza pubblica determinerebbe un aggravamento del rischio;

**RITENUTO** che ricorrano i presupposti di cui all'art. 140 e 140 bis del D.Lgs. 36/2023 per procedere con interventi in **somma urgenza**, al fine esclusivo della **messaggio in sicurezza** e della eliminazione del pericolo;

**PRESO ATTO** della disponibilità immediata offerta dall'Impresa Eredi Pascale sas di Adriano Pascale anch'essa presente al sopralluogo di questa mattina, avente sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n.30 per l'esecuzione dell'intervento "de quo", la quale è dotata di mezzi e personale idonei all'esecuzione dei lavori nonché di adeguata esperienza in lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria urgenti e capacità di intervenire entro tempi compatibili con la necessità di eliminazione del rischio.

**CHE** la quantificazione dei danni sarà valutata entro i termini ed i tempi ed i termini imposti dal medesimo art. 140 e 140 bis ed in ogni caso comunicati con provvedimento successivo;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

### DICHIARA

Con il presente Verbale, redatto ai sensi dell'art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di Somma Urgenza. riservandosi di compilare il costo giustificativo della spesa per l'esecuzione del servizio, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Si dispone l'immediata esecuzione degli interventi sopra indicati, con consegna dei lavori in data odierna 30/01/2026 alle ore 11:40, atteso il carattere indifferibile e improcrastinabile.

*Il Responsabile dell'Area Tecnica f.f.*

*Geom. Antonino Nymina*



Per Accettazione

**EREDI PASCALE A.N.**

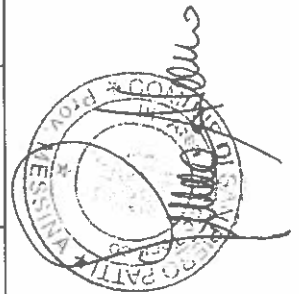
di Eredi Pascale s.r.l. SAS

C/da Casale n.30

99068 SAN PIERO PATTI (ME)

C.F. - P.I. 03088760838

N	Descrizione	Lunghezza	Larghezza	Spessore	U.M.		Prezzo unitario da prezzario 2024	Totale
1	Scavo	114,00	0,40	0,80	mc	36,48	15,22 €	555,23 €
2	Miniescavatore						Analisi	1.000,00 €
3	Rinterro				mc	36,48	4,97 €	181,31 €
4	Materiale arido	114,00	0,40	0,20	mc	9,12	35,00 €	319,20 €
5	Tubazione da 315 interno	114,00	1,00	1,00	mt	114,00	89,84 €	10.241,76 €
6	Pozzetti				n.	2,00	300,00 €	600,00 €
7	Botola di ghisa				n.	2,00	200,00 €	400,00 €
8	Calcestruzzo	114,00	0,40	0,10	mc	4,56	191,93 €	875,20 €
9	Asfalto (tappetino)	114,00	0,40	10,00	mq*cm	456,00	3,42 €	1.559,52 €
10	Add. Per asfalto						Analisi	500,00 €
							<b>Totale</b>	<b>16.232,21 €</b>
							IVA 22%	3.571,09 €
							<b>Totale</b>	<b>19.803,30 €</b>







**Comune Di San Piero Patti**  
*Città Metropolitana di Messina*  
Piazza A. De Gasperi n. 1  
Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114  
PEC.: protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

## AREA TECNICA

Al Sig. Sindaco  
SEDE

Al Responsabile dell'Area Finanziaria  
SEDE

Al Segretario Comunale  
SEDE

**OGGETTO:** Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici eccezionali del gennaio 2026 denominati "Ciclone Harry". Perizia giustificativa di spesa. CUP G15F26000040002 – CIG: BBC9624370

### PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI SPESA N. 1

**Rif. Verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot. 2132 del 09/02/2026  
artt. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1180/2026**

La presente perizia riguarda la quantificazione a consuntivo dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale ubicata in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, danneggiata a seguito degli eventi meteorici eccezionali del 19, 20 e 21 gennaio 2026, denominati "Ciclone Harry".

L'intervento si è reso necessario al fine di eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, per la tutela igienico-sanitaria e ambientale, per la stabilità della sede stradale interessata e per assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di fognatura.

Con Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026, prot. n. 2132 del 09/02/2026, redatto ai sensi dell'artt. 140 e 140bis del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f. ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio.

Con il suddetto verbale, i lavori di somma urgenza sono stati affidati all'Impresa Eredi Pascale s.a.s. di Adriano Pascale, con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30.

La presente perizia è redatta in applicazione della deroga prevista dall'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 1180 del 30/01/2026, in quanto la puntuale quantificazione tecnico-economica delle lavorazioni poteva essere accertata solo progressivamente, a seguito dell'individuazione dei tratti ammalorati e nel corso dell'esecuzione delle opere urgenti.

Le lavorazioni eseguite e contabilizzate nella presente perizia risultano le seguenti:

### COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	U.M.	PREZZO UNIT.	IMPORTO
1	Taglio di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso per esecuzione scavi a sezione obbligata	224,00	m	3,79 €	848,96 €
2	Scavo a sezione obbligata in ambito extraurbano per sostituzione tubazione	62,71	mc	5,87 €	368,08 €
3	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni PEAD/PP, D esterno 315 mm - D interno 272 mm	112,00	m	61,40 €	6 876,80 €
4	Compenso per rientro o ricolino degli scavi con materiali idonei provenienti dagli scavi	47,04	mc	4,83 €	227,20 €
5	Trasporto di matene provenienti da scavi e demolizioni a rifiuto presso discarica autorizzata	168,00	mc x km	0,65 €	109,20 €

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	U.M.	PREZZO UNIT.	IMPORTO
6	Utilizzo di autocarro per spostamento terreno, accatastamento e successivo riutilizzo	15,00	h	55,00 €	825,00 €
7	Utilizzo di miniscavatore per sistemazione terreno, accatastamento e successivo riutilizzo	15,00	h	35,00 €	525,00 €
8	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, per chiusura scavo	15,68	mc	157,63 €	2.471,64 €
9	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali	235,20	mq/cm	3,46 €	813,79 €
10	Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene per cantiere	112,00	mq	14,14 €	1.583,68 €
11	Segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, cartello di forma triangolare o quadrata	5,00	cad	67,20 €	336,00 €
12	Lampeggiante da cantiere a led con alimentazione a batterie ricaricabili	6,00	cad	35,61 €	213,66 €
13	Fornitura e posa in opera di pozzetto in calcestruzzo 70 x 70 con fondo	2,00	cad	187,02 €	374,04 €
14	Fornitura e posa in opera di rialzo per pozzetto in calcestruzzo 70 x 70	2,00	cad	175,12 €	350,24 €
15	Fornitura e posa in opera di botola carrabile in cemento 70 x 70	2,00	cad	154,42 €	308,84 €
SOMMANO LAVORI DA COMPUTO METRICO					16.232,13 €
IVA 22%					3.571,07 €
TOTALE PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI SPESA					19.803,20 €

Il totale dei lavori, derivante dalle quantità e dai prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo, è pari a € 16.232,13, oltre IVA al 22%, pari a € 3.571,07, per un importo complessivo della presente perizia pari a € 19.803,20

Si allega il Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026, prot. n. 2132 del 09/02/2026.

San Piero Patti, 25/06/2026

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Antonino Gumina





## Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: [protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it)

prot. 8177 del  
25/06/2026

### ATTESTAZIONE

#### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

La sottoscritta ing. Coppula Celeste, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in riferimento alla prestazione affidata con verbale di somma urgenza del 30/01/2026 prot. 2132 del 09/02/2026 e di cui alla successiva perizia giustificativa della spesa prot. 8175 del 25/06/2026, all'Impresa Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30 p.iva 03068760838, per l'importo complessivo di € 19.803,20 iva compresa, per interventi di somma urgenza per il ripristino di un tratto di condotta fognaria principale in contrada Casale, lungo la strada provinciale S.P. 122, in seguito agli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP G15F26000040002 – CIG: BBC9624370,

#### Considerato che:

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, così come risultante dal verbale di somma urgenza;
- l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente e, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio verrà effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, con le modalità di cui all'art. 194 lett. e) D.lgs 267/2000, senza decurtare l'utile d'impresa;

#### ATTESTA

Che l'acquisizione dei lavori per l'importo complessivo pari a € 19.803,20 iva compresa rientra nella fattispecie prevista dal comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. 267/2000, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 3, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1180/2026, riconoscibile con le modalità dell'art. 194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 quale debito fuori bilancio, nei confronti della ditta Eredi Pascale Antonino Natale di Pascale Adriano & C s.a.s., con sede legale in San Piero Patti, contrada Casale n. 30, p.iva 03068760838, e pertanto trattandosi di spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità costituisce utilità per l'Ente nell'espletamento di pubbliche funzioni, senza decurtare l'utile d'impresa.

San Piero Patti, 25/06/2026



Firmato digitalmente da:

Celeste Coppula

Firmato il 25/06/2026 17:26

Seriale Certificato: 9001690056128926960

Valido dal 06/04/2026 al 07/04/2029

UANATACA Qualified eIDAS CA 2020



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 26-06-2026

Il Responsabile dell'area Tecnica  
Ing. Coppula Celeste



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

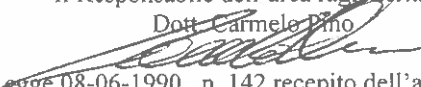
Data

Il Responsabile dell'area Tecnica  
Ing. Coppula Celeste

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 26/06/2026

Il Responsabile dell'area ragioneria  
Dott. Carmelo Pino



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2026 ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_ )

Il responsabile dell'Area Ragioneria

Data

Dott. Carmelo Pino

#### LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo


#### LA GIUNTA

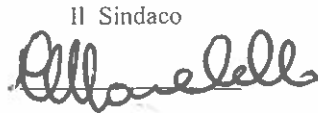
- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Assessore Anziano  


Il Sindaco  


Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo Pino

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 26-06-2026

E fino al

L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:  
È stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno \_\_\_\_\_

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale 26-06-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26-06-2026

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

